

DECRETO N. 32 del 20-12-2022

Oggetto: Individuazione e nomina del Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Unione di Comuni Verona Est - dott. William Cremasco.

Premesso che l'art. 41 del D.Lgs 97/2016 ha apportato modifiche alla legge 190/2012, ed in particolare all'art. 1, commi 7 e 8, che ora dispongono quanto segue:

"7) L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. (...) Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. (...)

8) L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11".

Considerato, altresì, che il D.Lgs 97/2016, ha modificato il disposto dell'art. 43 del D.Lgs 33/2013, rubricato "Responsabile della Trasparenza", prevedendo quanto segue:

"1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito "Responsabile", e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione". Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti

dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

2. (abrogato dal D.Lgs 97/2016).

3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

4. I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione del l'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.

5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.”

Ritenuto, conformemente a quanto indicato dalla recente normativa di modifica della legge n. 190/2012 e affermato da ANAC nella formulazione del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione, di attribuire allo stesso soggetto le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza;

Considerato che con decreto del Presidente n. 31 del 01.12.2022, è stato nominato Segretario dell'Unione di Comuni Verona Est il dott. William Cremasco, già Segretario presso il Comune di Mezzane di Sotto;

Rilevato che il Presidente è organo responsabile dell'Amministrazione e sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi attribuendo e definendo gli incarichi dirigenziali secondo le modalità ed i criteri fissati dallo Statuto e dal Funzionigramma Unione;

Visti:

- la legge 190/2012 e s.m.i.;
- il D. Lgs 33/2013 e s.m.i.;
- il D. Lgs 97/2016;
- il D. Lgs. n. 235 del 31.12.2012, recante “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge n. 190/2012;
- il D. Lgs. n. 39 del 8.04.2013 recante “ Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”;
- il D.P.R. n. 62 del 16.04.2013- Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo n. 165/2001 e la deliberazione di Giunta Unione n. 4 del 16.01.2014 “Approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Unione di Comuni Verona Est;
- la delibera CiVIT n. 72 dell'11.09.2013- Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione;
- la determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015- Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- la determinazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016- Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- la deliberazione dell'ANAC n. 1064 del 13/11/2019 che approva in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- il Funzionigramma Unione approvato con delibera di Giunta n. 19 del 13.05.2019, così modificato con delibera di Giunta Unione n. 54 del 24.12.2019;

DECRETA

1. di nominare, ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 e s.m.i. e del D. Lgs. 33/2013, il dott. William Cremasco Segretario dell'Unione, giusto decreto di nomina n. 31 del

01.12.2022, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che sarà coadiuvato nell'espletamento delle funzioni attribuite a tali ruoli dai Responsabili di Area;

2. di dare atto che il presente decreto sarà trasmesso, per opportuna conoscenza, ai Responsabili d'Area dell'Unione nonché comunicato ad ANAC, secondo le modalità dalla stessa fornite;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente, "Amministrazione trasparente", sezione "Altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione", ai sensi della L. 190/2012.

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale
- Eventuale Certificati ed allegati indicati nel testo

II PRESIDENTE
F.to Carrarini Giovanni

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Certificato di
pubblicazione

DECRETO N. 32 del 20-12-2022

Oggetto: Individuazione e nomina del Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Unione di Comuni Verona Est - dott. William Cremasco.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione fino al 04-01-2023 con numero di registrazione all'albo pretorio 508.

Unione Verona Est li 20-12-2022

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
